

OGGETTO: VERBALE N° 5

In data 23 marzo 2023 alle ore 18.00 si è riunito il Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo "Don Milani" di Ticineto per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Progettualità di territorio relativa all'a. s. 2023/24: analisi del contesto e degli organici, proposte di razionalizzazione e miglioramento
2. Varie ed eventuali

Si dichiara aperta la seduta.

Sono presenti:

GENITORI	DOCENTI	PERSONALE ATA
Bertacin Devis	Boda Michela	Provera Gabriella
Bolognesi Linda	Coppa Andrea	
Fabris Roberta	Degiovanni Cristina	
Saresini Cristina	Frascarolo Barbara	
Spada Monica	Lupano Antonella	
Todaro Tania	Mesturini Alessia	
	Musso Barbara	
	Mussone Lorenza	

Risultano assenti Canato Gianpaolo e Demartini Carlotta (componente genitori) e Giunta Rosalia (componente ATA).

Partecipano alla riunione i rappresentanti dei Comuni di Borgo San Martino, Bozzole, Camagna, Frassineto Po, Giarole, Mirabello Monferrato, Occimiano e Valmacca e la DSGA, sig.ra Liguori Cosimina.

PUNTO N. 1 – Progettualità di territorio relativa all'a. s. 2023/24: analisi del contesto e degli organici, proposte di razionalizzazione e miglioramento

In apertura il Dirigente scolastico dà lettura della mail inviata dal presidente della Provincia, Enrico Bussalino, che non è presente all'incontro per impegni istituzionali, ma che comunica l'intenzione dell'Amministrazione provinciale di avviare quanto prima, in attesa della definizione dei criteri sul dimensionamento da parte della Regione, un confronto a livello territoriale con particolare riferimento alle situazioni di sottodimensionamento in vista della revisione della rete scolastica per l'a.s. 2024/2025.

Il Dirigente prosegue sottolineando la necessità di riflettere sulla razionalizzazione della rete scolastica ai fini della realizzazione sul territorio di un'organizzazione che regga alla ristrutturazione delle scuole che verrà attuata a livello regionale. È importante che i Comuni si attivino per formulare delle proposte di revisione della



rete scolastica, in considerazione delle potenzialità del nostro territorio. Ricorda inoltre quanto sia importante il mantenimento dell'autonomia scolastica che costituisce una garanzia per il territorio.

Viene mostrato un prospetto con le proiezioni dei nati dei diversi comuni afferenti l'Istituto. Gli iscritti per l'anno scolastico 2023/24 sono circa 625, ma si registra una notevole dispersione verso altri istituti del territorio. Diventa quindi sempre più importante anche una razionalizzazione interna volta a distribuire in modo più organico le risorse professionali e a garantire così i servizi necessari, ad esempio il tempo pieno alla scuola dell'infanzia.

Il Sindaco di Mirabello sottolinea che il primo problema è l'intervento sulle famiglie per l'offerta dei diversi servizi, ma sottolinea anche gli ingenti investimenti sulle strutture resi possibili dai fondi PNRR. Ci si domanda l'utilità degli interventi se la prospettiva è quella di chiudere i plessi.

Il Dirigente sottolinea nuovamente l'importanza di evitare situazioni concorrenziali e di investire sulle scuole da mantenere.

Dopo altri interventi, ci si chiede quale sia il percorso da intraprendere. Il Dirigente suggerisce di chiedere al Presidente della Provincia di convocare subito un tavolo, prima dell'estinzione degli Istituti comprensivi, quali il nostro e quelli limitrofi (Ozzano-Vignale e Cerrina).

Il Sindaco di Ticineto afferma la necessità di formulare al Presidente della Provincia una proposta condivisa; anche altri Sindaci concordano.

La prof.ssa Musso prende la parola per rimarcare quanto sia importante l'autonomia dell'Istituto. Nel corso degli ultimi anni scolastici l'Istituto ha partecipato a diversi bandi e progetti che hanno permesso di realizzare o implementare i laboratori; altri ambienti di apprendimento innovativi verranno realizzati con i fondi del PNRR. La perdita dell'autonomia renderebbe impossibile la realizzazione di altri progetti simili.

Anche i genitori sottolineano l'importanza di una riorganizzazione del territorio per garantire una buona offerta formativa: le scuole dell'infanzia con il solo orario antimeridiano, le pluriclassi alla scuola primaria e la mancanza di alcuni servizi spingono i genitori ad iscrivere i figli in altri istituti.

Il Dirigente ribadisce che l'autonomia è garanzia di fondi e di omogeneità del territorio ed invita nuovamente i Sindaci ad attivarsi quanto prima.

PUNTO N. 2 – Varie ed eventuali

Non si registrano interventi relativi a questo punto.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta si conclude alle ore 19.30.

La segretaria

Michela Boda



La presidente del Consiglio d'Istituto

Roberta Fabris


